

## INFORMAZIONI PER LA VACCINAZIONE CONTRO LA PERTOSSE ACELLULARE

### 1. Perché vaccinarsi?

La **Pertosse** è una malattia infettiva di origine batterica molto contagiosa, causata dal batterio *Bordetella Pertussis*. Un altro batterio della stessa famiglia, il *Bordetella Parapertussis*, è responsabile di una malattia simile, la Parapertosse, che si manifesta con sintomi simili, ma più lievi. La Pertosse viene annoverata fra le malattie infantili, come Morbillo, Parotite, Rosolia e Varicella, e colpisce prevalentemente i bambini sotto i 5 anni.

#### Rischi correlati alla malattia:

- \* Convulsioni 1–3%
- \* Complicanze neurologiche 0,1–0,3%
- \* Letalità (bambini <1 anno) 2–10%

### 2. Chi dovrebbe vaccinarsi e quando?

Il ciclo di base, in età pediatrica, è costituito da tre dosi di vaccino somministrate entro il primo anno di vita (3°, 5° e 12° mese), e da una quarta, somministrata nel 6°–7° anno.

Un'ulteriore dose di richiamo è prevista tra i 12 e i 18 anni, in associazione al vaccino anti-Pertosse e anti-Poliomielite (dTpa-IPV). A partire dal completamento della serie primaria, i successivi richiami devono essere effettuati ogni 10 anni.

I soggetti a stretto contatto con neonati e bambini sono a rischio di contrarre la Pertosse e possono trasmetterla a coloro che non sono ancora immunizzati.

**Non è disponibile un vaccino antipertossico monocomponente.**

La vaccinazione anti-pertossica, con il vaccino combinato Difterite-Tetano-Pertosse, è raccomandata a:

- \* Donne nel 3° trimestre di gravidanza, idealmente attorno alla 28° settimana di ogni gravidanza, anche se già vaccinata
- \* Operatori dei reparti coinvolti nell'assistenza al neonato
- \* Operatori degli asili nido
- \* Tutte le altre figure che accudiscono il neonato

### 3. Chi non può essere vaccinato?

#### Controindicazioni permanenti:

- \* Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose
- \* Reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino

#### Controindicazioni temporanee:

- \* Encefalopatia entro 7 giorni dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino, non attribuibile ad altra causa

#### Precauzioni:

- \* Encefalopatie ed encefalopatie epilettiche precoci, inclusa la Sindrome di West, fino a quando l'eziologia non è stata definita o il quadro clinico non può essere considerato stabilizzato
- \* Malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre
- \* Orticaria generalizzata immediata dopo la somministrazione di una precedente dose
- \* Reazione allergica grave al lattice (per i prodotti che contengono lattice nella siringa)

## 4. Quali possono essere le reazioni indesiderate dopo la vaccinazione?

### Frequenza delle principali reazioni avverse:

* Febbre 37,8°C-39°C	2,8–20,8%
* Arrossamento nel sito di iniezione	3,3–31,4%
* Gonfiore nel sito di iniezione	4,2–20,1%
* Dolore (severo-moderato)	0,4–6,5%
* Agitazione (severa-moderata)	4,7–12,4%
* Sonnolenza	42,7%
* Anoressia	21,7%
* Vomito	12,6%
* Pianto persistente	0–0,2%
* Ipotonia-iporesponsività	14–62/100.000
* Convulsioni	0,5/100.000

### I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

## 5. Cosa fare in caso di reazione avversa dopo la vaccinazione?

### In caso di:

- \* Arrossamento, gonfiore, o dolore in sede di iniezione si consiglia impacco freddo
- \* Febbre >38°C somministrare paracetamolo

### A cosa si deve stare particolarmente attenti?

A qualsiasi condizione anomala, come una grave reazione allergica, febbre alta, o comportamento insolito.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto è importante attendere **15 minuti** nella sala d'attesa del Centro Vaccinale dopo la somministrazione del vaccino.

Una grave reazione allergica si manifesta attraverso difficoltà respiratorie, raucedine o dispnea, battito cardiaco accelerato, orticaria, capogiro, pallore o gonfiore della gola.

### Cosa si deve fare in caso di reazione grave?

Chiamare un medico o portare il paziente dal medico immediatamente, spiegando cosa è successo, la data e l'ora in cui è accaduto e quando è stato somministrato il vaccino.

Ogni evento avverso può essere segnalato, anche dall'utente, sul sito <https://www.vigifarmaco.it>

## 6. La normativa per il risarcimento dei danni.

La legge 210/92 (art. 1) prevede un riconoscimento economico a favore di soggetti danneggiati irreversibilmente da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati.

Per quanto riguarda le vaccinazioni i beneficiari sono, fra l'altro, persone che hanno riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica a seguito di:

- \* vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria
- \* vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate per motivi di lavoro o per incarichi d'ufficio o per poter accedere ad uno stato estero
- \* vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate in soggetti a rischio operanti in strutture sanitarie ospedaliere

## 7. Come avere maggiori informazioni?

Possono essere consultati i seguenti siti:

- \* <http://www.vaccinarsi.org>
- \* <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni>
- \* [www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre](http://www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre)
- \* <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>

### Fonti:

- \* Epicentro
- \* Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019)
- \* DGR n. 365 del 3 marzo 2017